

The magazine of

PINI GROUP

10/2021

6

Destination NextGen

Investing in
tomorrow's people

Investire nelle
persone di domani



PINI
GROUP

A tu per tu con Olimpio Pini

Imprenditore, ingegnere, visionario

Se guarda indietro ai 70 anni della Pini, cosa le passa per la testa?

Today is the day!

Questo motto mi ha sempre accompagnato durante la mia lunga carriera di imprenditore ed ingegnere. L'ho "adottato" anni fa a Key West da un'avventuriero che era a caccia di tesori nel Golfo del Messico. Anche nel nostro settore, ci vuole forza e tenacia ed il successo non è poi garantito.

Oggi, posso ripensare ai 70 anni della Pini con soddisfazione: con il mio collega Daniele Stocker, abbiamo raggiunto molti obiettivi incredibili e realizzato l'inimmaginabile. Poi si unirono a noi Davide Merlini, Stefano Guandalini, Adrian Fontana e altre importanti personalità; e grazie a tanto spirito pionieristico e infinite ore di lavoro, oggi possiamo vantare un'azienda moderna e di successo.

Con un bel gruppo di collaboratori che si sono lasciati entusiasmare – e con la loro volontà di sfidare tutte le difficoltà e le delusioni quotidiane – siamo cresciuti in 20 anni da un piccolo ufficio regionale a un centro di eccellenza internazionale per i servizi di ingegneria, con un fatturato annuo di 40 milioni di CHF e circa 400 collaboratori in 15 filiali.

Si, sono orgoglioso di quello che abbiamo costruito insieme!

In un certo senso, la Pini è sempre stata diversa dalle altre società di ingegneria; ci sono degli ingredienti speciali, una ricetta per il successo?

La mia carriera non corrisponde a quella di un tipico ingegnere; questa era già stata la strada intrapresa da mio padre Luigi che ha fondato la Società negli anni '50. Una forte influenza sull'azienda ha avuto il mio profilo piuttosto insolito: la Pini di oggi è il risultato del mio impegno più che ventennale nell'esercito, nello sport e nella politica. Nella mia gestione ho applicato l'essenza di queste esperienze derivanti da campi molto diversi all'ingegneria. E questo in un momento in cui il nostro settore stava subendo grandi cambiamenti, soprattutto con le nuove leggi sugli appalti pubblici. Ci siamo guadagnati il successo con grande impegno ed ingegno; nessuno ci ha regalato niente!

Poi c'è la mia passione per la comunicazione e per la squadra. Sono, prima di tutto ... un "allenatore di ingegneri", anche se personalmente ho gestito per molto tempo progetti complessi come la galleria di base del Ceneri.

La mia ricetta?

C'è potere nella semplicità e nella sintesi, fai poche cose allo stesso tempo, ma falle con intelligenza e passione; sorprendere!

Lei è uno che pensa *out of the box*; allo stesso tempo la gente dice che è un "padrone della vecchia scuola"; cosa ne pensa?

Sì, mi è sempre piaciuto guardare le cose in modo non-convenzionale, sono spesso un provocatore, liberale e libero nello spirito; ecco perché siamo dove siamo oggi!

Ma prima di tutto, come imprenditore, mi sono sempre visto responsabile nei confronti della società, dei nostri clienti e dei nostri collaboratori. Per ottenere buoni risultati, le persone sono al centro del nostro agire. Ho sempre cercato di creare un forte spirito di squadra alla Pini in modo che i nostri collaboratori e clienti trovino soddisfazione nel loro lavoro e crescano con i progetti. E poi mi piace festeggiare anche i piccoli successi.

Per me, questa è la "cultura Pini", che ci viene spesso invidiata.

Può darci uno sguardo al futuro?

Il futuro è ora: Il mio passaggio di consegne alla nuova generazione è già avvenuto.

Veloce, chiaro, efficiente – questa è la migliore base per la continuità e la stabilità nel futuro, ma anche per un nuovo slancio e nuovi sogni. Il mondo sta cambiando più velocemente di quanto vogliamo ammettere ... anche per noi ingegneri che normalmente siamo un po' conservatori.

I due nuovi azionisti di maggioranza, Andrea Galli e Roberto Gerosa – che ammiro per il loro coraggio imprenditoriale e il loro grande know-how ingegneristico – hanno preso in mano la gestione dell'azienda con un management ancora giovane, ma già esperto.

Sono anche particolarmente contento che la Pini stia attirando molti nuovi colleghi qualificati ed ambiziosi, che vogliono continuare a scrivere con noi questa bella storia. E' un ottimo segnale.

E Lei personalmente, cosa farà?

Rimarrò attivo nell'azienda ancora per qualche tempo, anche se non più in prima linea. Mi piace sostenere i miei colleghi più giovani quando questo è richiesto. E sono ancora coinvolto personalmente in alcuni progetti dove la mia esperienza è utile e apprezzata. Vorrei menzionare in particolare CST – *Cargo Sous Terrain*, un innovativo sistema logistico globale per il trasporto sotterraneo delle merci.

E poi ho già in testa tante idee, più di quante ne possa realizzare. Mi piace così ...

Today is the day!

Auf du und du mit Olimpio Pini

Unternehmer, Ingenieur, Visionär

Sie schauen zurück auf 70 Jahre Bestehen der Pini? Was geht Ihnen durch den Kopf?

Today is the day!

Dieses Motto hat mich während meiner langen Karriere als Unternehmer und Ingenieur stets begleitet. Ich habe es vor Jahren in Key West von einem Abenteurer „übernommen“, der im Golf von Mexiko auf Schatzsuche war. Auch in unserer Branche braucht es einen langen Atem und der Erfolg ist trotzdem nicht garantiert.

Heute kann ich mit Genugtuung auf 70 Jahre Pini zurückblicken: Mit meinem Kollegen Daniele Stocker haben wir viele unglaubliche Ziele erreicht und Unerwartetes geleistet. Etwas später stiessen Davide Merlini, Stefano Guandalini, Adrian Fontana,

und weitere Persönlichkeiten zu uns und dank viel Pioniergeist und unzähligen Stunden Arbeit blicken wir heute auf ein modern aufgestelltes, erfolgreiches Unternehmen.

Mit einer Gruppe von Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern, die sich begeistern liessen – und dem Willen, all den Schwierigkeiten und täglichen Enttäuschungen zu trotzen – sind wir in 20 Jahren von einem kleinen regionalen Büro zu einem internationalen Kompetenzzentrum für Ingenieursdienstleistungen, einem Jahresumsatz von CHF 40 Mio. herangewachsen und zählen rund 400 Mitarbeitende in etwa 15 Niederlassungen.

Ja, ich bin stolz auf das, was wir bis heute zusammen aufgebaut haben!

Die Pini hat sich in gewisser Weise immer von anderen Ingenieurbüros abgehoben; gibt es besondere Ingredienzien, ein Erfolgs-Rezept?

Mein Werdegang entspricht nicht dem eines typischen Ingenieurs, diesen Weg hat schon mein Vater Luigi eingeschlagen, der das Unternehmen in den 1950er Jahren gegründet hat. Mein eher ungewöhnliches Profil hat das Unternehmen stark geprägt: Die heutige Pini ist auch das Ergebnis meines über zwanzigjährigen Engagements im Militär, im Sport und in der Politik. Die Essenz dieser Erfahrungen aus ganz unterschiedlichen Bereichen habe ich auf das Ingenieurwesen angewendet.

Dies in einer Zeit, in der sich unsere Branche in starkem Wandel befindet, insbesondere mit den neuen Gesetzen über das öffentliche Vergabewesen. Den Erfolg erarbeiteten wir uns mit grossem Engagement und Kreativität; niemand hat uns etwas geschenkt!

Dazu kommt meine Leidenschaft für Kommunikation und für das Team: genauer betrachtet, war ich in erster Linie vielleicht vielmehr ... ein „Trainer von Ingenieuren“ – auch wenn ich lange Zeit persönlich komplexe Projekte wie den Ceneri-Basistunnel geleitet habe.

Mein Rezept?

In der Einfachheit und Synthese liegt die Kraft Wenige Dinge gleichzeitig tun, diese aber mit Intelligenz und Leidenschaft erledigen, Überraschen!

Sie sind ein unkonventioneller Denker, gleichzeitig sagt man, Sie seien ein 'Patron alter Schule'; was meinen Sie dazu?

Ja, es hat mir immer Freude gemacht die Dinge „quer“ zum Mainstream zu betrachten, oft provoziere ich damit, ich bin frei und liberal im Geist, deshalb sind wir heute an dem Punkt an dem wir sind! Aber in erster Linie sah ich mich als Unternehmer immer in der Pflicht, gegenüber der Gesellschaft, unseren Kunden und unseren Mitarbeitenden. Um gute Ergebnisse zu erzielen, muss der Mensch an erster Stelle stehen. Wir bauen für Menschen, das sehe ich im ganz umfassenden Sinne. Ich habe mich immer um einen starken Teamgeist bei der Pini bemüht und darum, dass unsere Mitarbeitenden in ihrer Arbeit Genugtuung finden und an den Projekten wachsen. Und ich feiere gerne auch die kleinen Erfolge.

Das ist die „Pini-Kultur“, um die wir auch beneidet werden.

Gewähren Sie uns einen Blick in die Zukunft?

Die Zukunft ist jetzt: Meine Übergabe an die neue Generation, hat bereits stattgefunden.

Schnell, klar, effizient – das ist die beste Basis für Kontinuität und Stabilität, aber auch für neuen Schwung und neue Träume. Die Welt verändert sich schneller, als wir wahrhaben wollen ... selbst für uns Ingenieure, die wir normalerweise etwas konservativ eingestellt sind. Die beiden neuen Mehrheitsaktionäre, Andrea Galli und Roberto Gerosa – die ich für ihren unternehmerischen Mut und ihr großes Knowhow bewundern, haben die Leitung des Unternehmens mit einem noch jungen, aber bereits erfahrenen Managementteam übernommen.

Ich freue mich auch besonders, dass die Pini viele qualifizierte und ehrgeizige Kolleginnen und Kollegen anzieht, die unsere grossartige Geschichte mit uns zusammen fortsetzen wollen. Dies ist ein sehr gutes Zeichen.

Und Sie persönlich, was werden Sie tun?

Ich werde noch für einige Zeit im Unternehmen aktiv bleiben, wenn auch nicht mehr an vorderster Front. Ich unterstütze gerne meine jüngeren Kollegen, wo dies gefragt ist, und begleite persönlich noch einige Projekte, bei denen meine Erfahrung nützlich ist und geschätzt wird. Da möchte ich speziell *Cargo Sous Terrain* erwähnen, ein innovatives Gesamtlogistiksystem für den unterirdischen Gütertransport.

Und dann habe ich jetzt schon mehr Ideen, als dass ich Zeit habe ... das gefällt mir so ...

Today is the day!

Olimpio Pini

Il profilo di Olimpio Pini è caratterizzato da 40 anni di esperienza nella gestione di grandi progetti, tra cui oltre 20 anni di responsabilità nella progettazione e realizzazione della Galleria di Base del Ceneri. Negli ultimi tre decenni è stato presidente e CEO del Gruppo Pini. Meno noto è la sua attività precedente nello sport, dove è stato sia un atleta d'élite che allenatore della squadra di canottaggio svizzera.

È stato anche per quattro legislature membro del parlamento cantonale del Ticino e come Ufficiale di Stato Maggiore Generale dell'Esercito Svizzero ha comandato un reggimento.

Vive con l'architetto e designer Nadja Vitt Pini, tra Lugano, Zurigo e Paros.

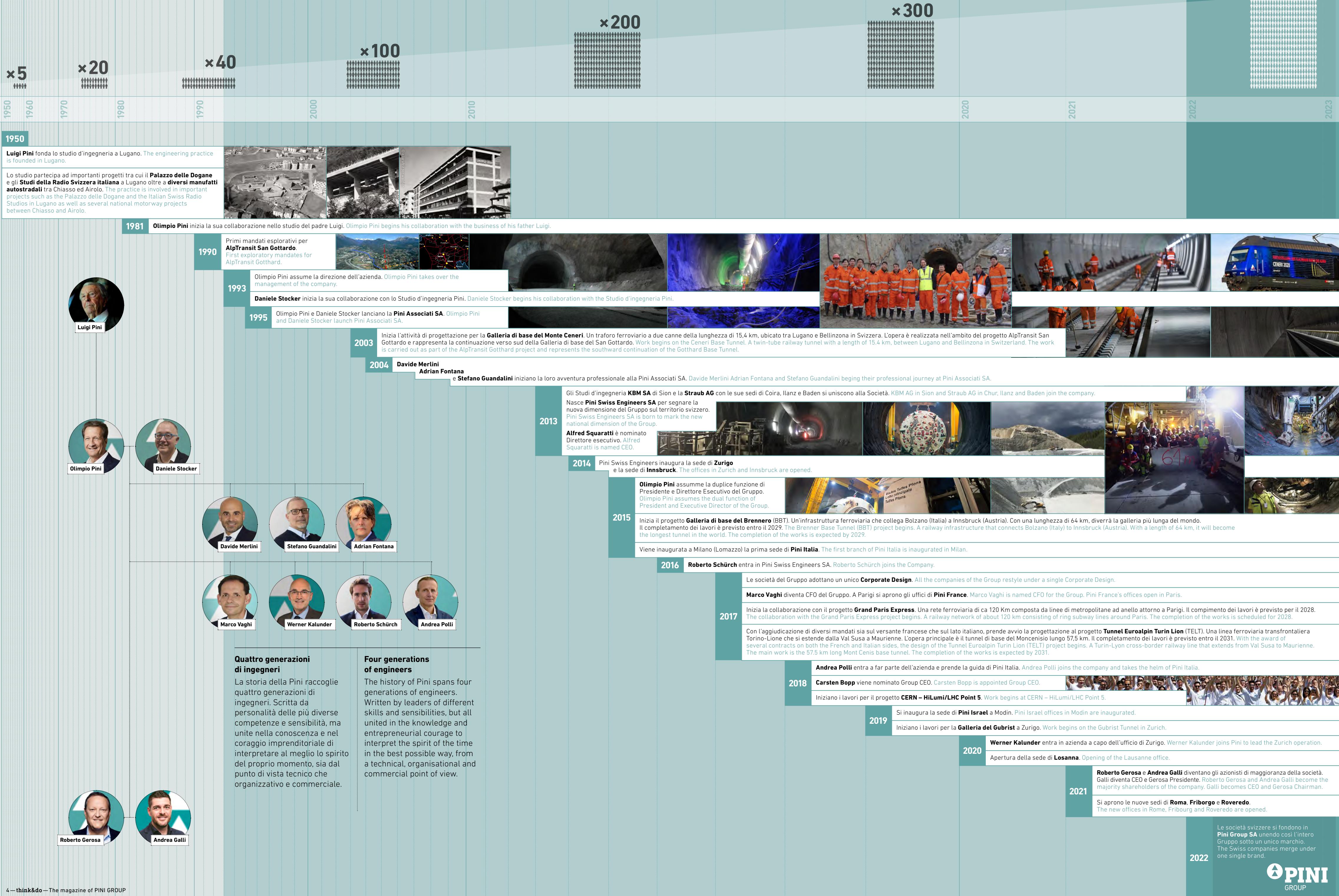
Das Profil von Olimpio Pini zeichnet sich durch 40 Jahre Erfahrung im Management von Grossprojekten aus, unter anderem verantwortete er über 20 Jahre lang Projektierung und Ausführung des Ceneri-Basistunnels. In den vergangenen drei Jahrzehnten war er Präsident und CEO der PINI Group. Weniger bekannt sind seine vorhergehenden Engagements, so im Sport, wo er sowohl als Eliteruderer als auch als Trainer des Schweizer Ruderteams tätig war. Er politisierte über vier Legislaturen als Grossrat im Kanton Tessin und als Offizier im Generalstab der Schweizer Armee befahlte er ein Regiment.

Olimpio Pini wurde 1955 in Sorengo geboren. 1980 schloss er sein Studium als Bauingenieur an der ETH Zürich ab, er ergänzte seine Ausbildung an der ETH Lausanne, der HSG St. Gallen und der Texas University in Austin, USA.

Er lebt mit der Architektin und Designerin Nadja Vitt Pini, zwischen Lugano, Zürich und Paros.



Destination NextGen



Pini Group is celebrating 10 years of activity in the USA



The origins of the Pini Group in the USA is associated with one of the most iconic structures in the country, the Hoover Dam. The Hoover Dam is a concrete arch-gravity dam constructed between 1931 and 1936 in the Black Canyon of the Colorado River, on the state border between Nevada and Arizona.

The Dam impounds the Lake Mead, the largest reservoir in the United States. Between 2009 and 2015, our tunnelling experts worked as consultants to the JV Healy-Salini Impregilo for the design and follow-up of the TBM excavation of the Lake Mead Intake No. 3 tunnel.

The project was characterized by extremely challenging tunnelling conditions caused by the combination of high-water pressures (approximately 150 m head of water at the lake) and very weak rock masses. Still today, the TBM excavation of Lake Mead holds the record of the largest applied TBM support pressure in the World with more than 15 bar.

After the successful project completion in Nevada, the design team was able to apply their extensive know-how in designing TBM tunnels under high-water pressures to the 3REPORT project in Fort Wayne, Indiana, for the Contractor Lane. The 3REPORT tunnel is a part of the Long-Term Control Plan (LTCP) of the City of Fort Wayne. It will collect and transport sewage from the combined sewer system to

the City sewage treatment plant aiming to reduce the amount of diluted sewage discharged into the rivers. The mining activities started in April 2019 and were successfully completed in July 2021.

Currently, the Pini tunnelling experts are working for Dragados USA on the design of the new Los Angeles JWPCP effluent outfall tunnel in California, and on the CBT Parallel Thimble Shoal Tunnel in Virginia. The tunnel will be approximately 11.3 km long with a finished internal diameter of 5.49 m. The TBM is designed for high-water pressure conditions of more than 9 bar. The geotechnical challenges are due to the heterogeneous subsurface conditions: in the first half of the alignment, the tunnel runs through soils with a low overburden under urban areas, and, in the second half, the tunnel runs through extremely weak, intensely faulted rock masses with a high overburden.

The Parallel Thimble Shoal Tunnel project comprises of a 1.7 km long, 2-lane tunnel with internal diameter of approximately 12 m under the Thimble Shoal Channel (parallel to the existing Chesapeake Bay Bridge-Tunnel) that will be constructed using an EPB machine. The challenge of this project is mainly due to the extremely low overburden.

The activities of Pini Group in the USA also extend to Dispute Resolution Board experts in projects involving TBM excavation below water table.



Swissgrid: Mini-tunnelier Giorgia – le groupe Pini établit un nouveau record en Suisse

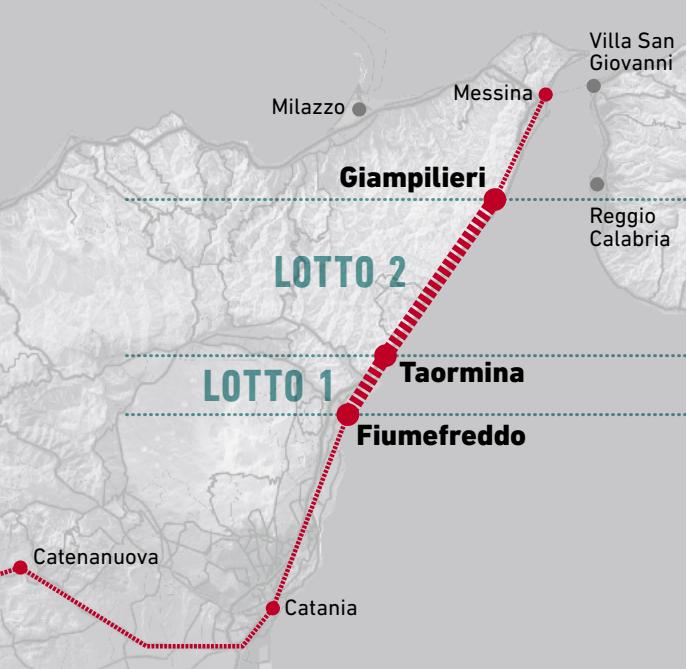
L'histoire de la liaison câblée souterraine à très haute tension entre La Bâtiaz et Le Verney, à Martigny, a débuté en 2017. Notre équipe de conception a créé un concept alternatif fondé sur l'analyse de la valeur. Parmi les modifications les plus ambitieuses figurait le choix d'une méthode d'excavation différente : un mini-tunnelier d'un diamètre d'excavation de 3 m. Les optimisations de la conception ont permis au Groupe CSC-Webuild et au groupe Pini, en qualité de concepteur principal, de remporter le mandat de construction. Après huit mois d'excavation dans des sols complexes et sous nappe, comprenant la plaine alluviale du Rhône et traversant de nombreuses infrastructures critiques sous faible couverture, le tunnelier est arrivé avec succès au puits de destination.

Ce tour de force représente une étape clé dans la réalisation du projet pilote de Swissgrid AG, celui d'installer une liaison câblée souterraine à très haute tension de 380 kV. La nouvelle liaison permettra d'exploiter pleinement et de distribuer l'électricité produite par la centrale de pompage-turbinage de Nant de Drance, l'une des plus puissantes d'Europe.

Swissgrid: Breakthrough for TBM Giorgia – Pini Group set a new Swiss record for pipe jacking tunnels

Our story in the 1.2 km long underground extra-high-voltage cable link between the La Bâtiaz substation and Le Verney in Martigny started in 2017. Our design team produced an alternative focused on Value-Engineering. One of the most ambitious amendments was the selection of a different excavation method, by proposing a pipe-jacking AVN machine with an excavation diameter of 3 m. The design changes resulted in the Contractor JV CSC-Webuild with Pini Group as the main designer being awarded for the construction. After 8 months excavating soft, water-bearing ground, including the Rhone flood plain and passing under numerous critical infrastructures at low overburden, the machine has successfully reached the retrieval shaft.

This represents a key milestone in the timely completion of the "Swissgrid AG" pilot project of installing 380 kV high-voltage cables underground. The new line will allow the full exploitation and distribution of electricity produced at the pumped storage hydro power plant Nant de Drance, one of the most powerful pumped storage plants in Europe.



Italia, Sicilia: Raddoppio della tratta ferroviaria Giampilieri Taormina-Fiumefreddo

Nell'ambito del nuovo corridoio ferroviario Palermo-Messina-Catania, la nostra società, in partnership con i colleghi Rocksoil e Proger, parteciperà al progetto ed alla realizzazione della nuova tratta Giampilieri-Taormina-Fiumefreddo.

Il tracciato di ca. 44.5 km che scorre prevalentemente in sotterraneo, prevede diverse gallerie a doppia canna, opere di genio civile e manufatti. Il committente RFI pone grande rilievo agli aspetti paesaggistici e ambientali. L'opera è suddivisa in due lotti e sarà realizzata dal Consorzio di imprese di costruzione Webuild, Pizzarotti ed Astaldi.

Particolare difficoltà presenta la nuova stazione sotterranea di Taormina, situata nel Monte Tauro a circa settantacinque metri di profondità. Tramite un complesso sistema di cunicoli e ascensori sarà così possibile collegarsi in un attimo al centro storico.

Italy/Sicily: Doubling of the Giampilieri-Taormina-Fiumefreddo railway track

Our company has partnered with Rocksoil and Proger for the design and construction of the new railway track linking Giampilieri, Taormina and Fiumefreddo as part of the new Palermo-Messina-Catania railway line.

The approximately 44.5-km-long track will run mainly underground with various twin-tube tunnels, civil engineering works and other constructions. The client (RFI) attaches great value to landscape and environmental aspects. The construction project is divided into two lots, and work will be carried out by the consortium of construction companies Webuild, Pizzarotti and Astaldi.

The new underground station at Taormina, located at a depth of around 75 metres beneath Mount Tauro, represents a major challenge: the station will provide swift access to the town's historic centre via a complex system of lifts and tunnels.

Velotunnel am Bahnhof Luzern

Luzern hat den viertgrößten Bahnhof der Schweiz, täglich frequentieren ihn über 160'000 Reisende und Passanten. Pini Group mit BG Consulting planen und begleiten den Bau eines neuen Velotunnels inklusive neuer unterirdischer Veloparkplätze, einer Zufahrtsrampe und einer Treppen- und Liftanlage, um die vorgesehenen 7000 Stellplätze für Velos optimal bedienen zu können. Sämtliche neuen Bauteile liegen im Grundwasser bei heterogenem Baugrund, deshalb sind komplexe Bauverfahren und Sicherungsmassnahmen erforderlich. Die Entwässerungs-, Gas-, Wasser- und Hauptenergieleitungen müssen mit aufwendigen Provisionen in Betrieb gehalten werden. Der Bahn- und Strassenverkehr kann dank Hilfsbrücken über der Baugruben während der ganzen Realisierungszeit aufrechterhalten werden.

Tunnel pour les cyclistes à la gare de Lucerne

La gare de Lucerne est la quatrième de Suisse en termes de taille et enregistre une fréquentation de plus de 160 000 voyageurs et passagers par jour ouvrable. Pini et BG Consulting assurent la conception et le suivi d'exécution d'un nouveau tunnel cycliste, y compris station à vélos souterraine, et d'une rampe dotée d'escaliers et d'ascenseurs permettant d'accéder facilement aux 7000 places de stationnement prévues. Les nouvelles infrastructures souterraines s'inscrivent dans un environnement géologique et hydrogéologique hétérogène et délicat. Des procédés d'exécution complexes et des mesures conservatoires exigeantes sont donc nécessaires, sachant qu'il faut en outre maintenir fonctionnelles les conduites d'évacuation des eaux, de gaz et d'alimentation principales, par le biais d'ouvrages provisoires compliqués. La mise en œuvre de ponts provisoires au-dessus des fouilles permet de maintenir le trafic ferroviaire et routier.



Nuove sedi: Friburgo, Roveredo e Roma

Continua il rafforzamento del Gruppo Pini nella Svizzera francese. Il nuovo ufficio di Friburgo, diretto da Adrian Fontana, si aggiunge alle sedi esistenti di Sion e Losanna.

Il Gruppo Pini arriva a Roma: le importanti acquisizioni infrastrutturali recenti hanno portato Andrea Polli, direttore di Pini Italia, ad aprire una seconda sede oltre a quella di Milano/Lomazzo. Il nuovo indirizzo di via Alberico è a due passi dal Vaticano.

New offices: Friborg, Roveredo and Rome

The strengthening of the Pini Group in French-speaking Switzerland continues. The new office in Friborg, headed by Simon Züger, completes the regional presence in the Alpine region. His team manages such important projects as those of the Rhaetian and Valais railways.

In the Canton of Graubünden, Pini Group goes Rome. The new office in Roveredo, headed by Simon Züger, completes the regional presence in the Alpine region. His team manages such important projects as those of the Rhaetian and Valais railways.

In Milan/Lomazzo, the new address in Via Alberico is a stone's throw from the Vatican.



Roberto Gerosa – il nuovo Presidente di Pini Group

Durante l'Assemblea straordinaria a Lugano che ha raccolto tutti i dirigenti della Società, l'ing. Roberto Gerosa è stato nominato nuovo Presidente del Gruppo Pini. Egli ha illustrato ai presenti la visione e le strategie della nuova proprietà. Si intende dare continuità alla forza dell'attuale organizzazione e progredire a ritmi elevati verso una dimensione internazionale.

Nelle regioni dove la presenza è già ben consolidata – in particolare in Svizzera e in Italia – si curerà in particolar modo il servizio alla clientela locale con l'apertura di nuove sedi. Gerosa si è detto molto ottimista per gli sviluppi futuri del Gruppo e si è complimentato con tutti i collaboratori.

Roberto Gerosa – the new Chairman of Pini Group

At the extraordinary General Meeting in Lugano, attended by all senior managers of the company, Roberto Gerosa was appointed as the new chairman of the PINI Group. During the meeting he presented the new ownership's vision and business strategies. The intention is to give continuity to the Group's organisation while it rapidly evolves on the international stage.

Furthermore, in the markets where the business is already well established – Switzerland and Italy in particular – the Group plans to open new offices to enhance services to local clients. The new Chairman says he is very optimistic about the Group's future prospects and congratulated the entire team for their excellent performance.

Agilità, pragmatismo, competenza e tanta passione

Un gruppo aziendale che sappia mantenere il dinamismo tipico di una task-force: è questa la nuova sfida da affrontare.

Il successo ha lanciato Pini Group in una nuova dimensione. È accaduto tutto molto velocemente. E per rispondere ai differenti bisogni delle varie unità operative, è stato necessario compiere un primo passo e adattare la governance. Per consolidare il continuo sviluppo delle attività vanno ora coltivati quei fattori che hanno determinato questo momento positivo.

Agilità e velocità di azione, che si traducono in: processi decisionali brevi, capacità di delegare e adattamento delle competenze alle variabili del momento.

Pragmatismo e concretezza: il che significa seguire una linea precisa e applicare concetti conosciuti e affidabili in pochi e solidi passi.

Competenza ed eccellenza: la ricerca del continuo miglioramento, misurandosi con se stessi e con i competitor su scala locale e internazionale.

E soprattutto *passione*: la voglia di contribuire alla realizzazione di opere prestigiose e alla crescita di un nuovo gruppo, sbarazzino, talvolta sfrontato, ma essenzialmente innovatore.

Una visione olistica, dove l'unità di gruppo è l'insieme di individualità eclettiche, dove le peculiarità del singolo formano l'insieme di abilità del gruppo. Piccoli imprenditori in una rete performante, che si appassionano all'operato, ma si lasciano ancora sorprendere da ciò che il futuro loro serba.

Andrea Galli
Chief Executive Officer
Pini Group

Agility, pragmatism, competence and a lot of passion

A corporate group able to maintain the dynamism of a task force: this is the new challenge to be faced.

Success launched the Pini Group into a new dimension. It all happened very quickly. In order to meet the different needs of the various business units, it has been necessary to take a first step and adapt the governance. So to consolidate the development of our business, we must now nurture those factors that have brought about this positive moment.

Agility and speed of action, which translate into: short decision-making processes, ability to delegate and the ability to adapt our skills to variable contexts.

Pragmatism and concreteness: which means following a precise line and applying best practice and reliable processes.

Competence and excellence: the search for continuous improvement, measuring oneself and competitors on a local and international scale.

And above all, *passion*: the desire to contribute to the realisation of prestigious works and to the growth of a new group, jaunty, sometimes cheeky, but essentially innovative.

An holistic vision, where the unity of the group is the sum of eclectic individualities, where the peculiarities of the individual form the skill set of the group. Small entrepreneurs in a high-performance network, who are passionate about what they do, but are still surprised by what the future holds.

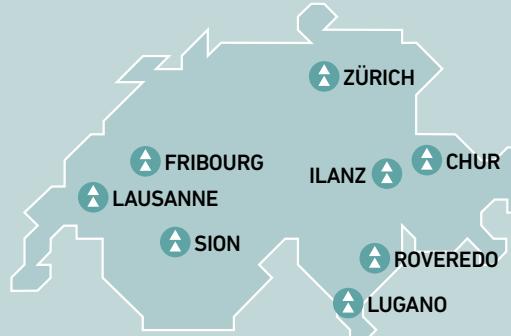
Andrea Galli
Chief Executive Officer
Pini Group

Board of Directors

Roberto Gerosa <i>Chairman</i>	Executive Board
Daniele Stocker <i>Vice-Chairman</i>	Andrea Galli <i>Chief Executive Officer</i>
Olimpio Pini <i>Member</i>	Davide Merlini <i>Chief Technical Officer</i>
Andrea Galli <i>Member</i>	Marco Vaghì <i>Chief Financial Officer</i>
	SWITZERLAND
	Andrea Galli <i>Head of Business Unit & French speaking area (a.i.)</i>
	Stefano Guandalini <i>Head of Italian speaking area</i>
	Werner Kalunder <i>Head of German speaking area</i>
	Adrian Fontana <i>Head of Construction Management</i>
	Flavio Macanelli <i>Chief Operating Officer</i>
	ITALY
	Andrea Polli <i>Head of Business Unit</i>
	Paolo Fontana <i>Head of Design</i>
	Stefano Torresani <i>Head of Construction Management</i>
	INTERNATIONAL
	Roberto Schürch <i>Head of Business Unit</i>
	Giovanni Como <i>Latin America</i>
	Guido Barbieri <i>North Europe</i>
	Vincent Meyer <i>France</i>

Branch Management

Stefano Guandalini <i>Lugano</i>
Werner Kalunder <i>Zürich</i>
Ruedi Waldburger <i>Chur</i>
Marcus Alig <i>Ilanz</i>
Simon Züger <i>Roveredo</i>
Jacques Fournier <i>Sion</i>
Frédéric Gasser <i>Lausanne</i>
Adrian Fontana <i>Fribourg</i>
Edgar Leitner <i>Innsbruck</i>
Andrea Polli <i>Milan and Rome (a.i.)</i>
Vincent Meyer <i>Paris</i>
Dan Tzuker <i>Modiin</i>



Pini Group is a Swiss leading engineering and consulting services provider with 70 years of experience in the core business segments Transport & Mobility, Energy, Environment & Water, Urban development & Life Science, Measurement & Surveying. Our multidisciplinary teams of about 400 employees offer a wide spectrum of design and consulting services in 5 languages. A corporate network of specialists combining global know-how with local services to develop intelligent, affordable and sustainable solutions for today and future generations.

Die Pini Group ist ein führender Schweizer Engineering- und Consulting-Dienstleister mit 70 Jahren Erfahrung in den Kernkompetenzen Transport & Mobilität, Energie, Umwelt & Wasser, Stadtentwicklung & Life Science, Ingenieur- und Spezialvermessung. Unsere multidisziplinären Teams aus rund 400 Mitarbeitenden bieten ein weites Spektrum an Planungs – und Beratungsleistungen die wir vollständig in 5 Sprachen abwickeln. Ein internes Netzwerk von Spezialisten vereint globales Know-how mit lokalem Service zu intelligenten, wirtschaftlichen und nachhaltigen Lösungen für heute und zukünftige Generationen.

Il Gruppo Pini è un'azienda svizzera leader nel campo dell'ingegneria e della consulenza nella costruzione, con 70 anni di esperienza nelle competenze principali: i trasporti e la mobilità, l'energia, l'ambiente e le acque, lo sviluppo urbanistico e life science e le misurazioni speciali. I nostri team multidisciplinari di circa 400 collaboratori offrono una vasta gamma di servizi, gestiti in 5 lingue. Una rete interna di specialisti unisce il know-how globale con un servizio locale, per fornire soluzioni intelligenti, economiche e sostenibili per le generazioni di oggi e di domani.

Le Groupe Pini est l'un des leaders suisses de l'ingénierie et du conseil avec 70 ans d'expérience dans les principaux domaines de compétences: le transport et la mobilité, l'énergie, l'environnement et l'eau, le développement urbain et life science, les relevés géomatiques et mesures. Nos équipes multidisciplinaires d'environ 400 collaborateurs offrent une gamme complète de services de planification et de conseil dans 5 langues différentes. Notre réseau interne de spécialistes associe le savoir-faire avec des services de proximité pour offrir des solutions intelligentes, économiques et durables aux générations d'aujourd'hui et de demain.



Pini Swiss Engineers SA

Pini Swiss Engineers SA	Thurgauerstrasse 40 8050 Zürich Switzerland +41 44 377 62 20 zurich@pini.group	Boulevard de Grancy 1 1006 Lausanne Switzerland +41 21 961 25 00 lausanne@pini.group	Rue de Romont 24 1701 Fribourg Switzerland +41 26 924 24 00 fribourg@pini.group	In Véra 12 6535 Roveredo (CO) Italy +39 02 3671 44 18 roveredo@pini.group	Via Cavour 2 22074 Lomazzo (CO) Italy +39 02 3671 44 18 italia@pini.group	Via Alberico II, 4 00193 Roma Italy +39 02 3671 44 18 italia@pini.group	Pini France Engineers S.A.S.	Pini Israel Ltd	Straub AG	KBM Engineers SA	ÖBA Pini & Partner
Via Besso 7 6900 Lugano Switzerland +41 91 961 24 00 info@pini.group							70 bd de Reuilly 75012 Paris France +33 143 42 15 36 france@pini.group	Ha-Maa'yan 4 Modiin Israel israel@pini.group	Masanserstrasse 17 7000 Chur Switzerland +41 81 258 40 50 info@straub.pini.group	Via Hans Erni 15 7120 Ilanz Switzerland +41 81 920 02 90 info@straub.pini.group	Rue de Lausanne 39 6020 Innsbruck Austria +43 699 1222 17 00 info@pini-partner.com